



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Rombiolo

Via I° Maggio 151- 89841 Rombiolo
E-mail: vvic81300p@istruzione.it - Sito web: <http://www.icsrombiolo.it>
Telefono: 0963367184 - Fax: 0963360907 - Codice Fiscale 96012580799

Verbale della riunione congiunta tra Dirigente scolastico, RSU ed OO.SS

Oggetto: Informazione successiva, informazione preventiva.

Oggi, sabato 12 settembre 2015 alle ore 12,00 nei locali dell'Istituto Comprensivo di Rombiolo VV, si svolge l'incontro fra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Gramendola, i membri della RSU Calabria Vincenzo, Mazzitelli Caterina e Rubino Tiziana, i rappresentanti delle OO.SS sig. Fortuna Vincenzo SNALS e Mancuso Pasquale CGIL per discutere in merito all'informazione successiva di cui ai pp. n e o del c.2 art. 6 del CCNL2006/09 e preventiva di cui ai pp. a), b), c), d) e), f), g), h), i), m) e. Si passa alla trattazione del seguente punto posto all'O.d.G:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 6 c.2 del CCNL Scuola 2006/2009;
VISTA la contrattazione di Istituto stipulata in data 11/12/2014,
VISTE la delibera del Collegio dei docenti del 12/09/14,
VISTA la verifica del programma annuale deliberata in Consiglio di Istituto il 06/07/15,
VISTE le documentazioni giustificative delle attività aggiuntive svolte dal personale docente e dal personale ATA nell'a.s.2014-15, a seguito delle attribuzioni di incarico,
PRESO atto della valutazione del DS e del DSGA in merito alle attività svolte dal personale ATA,

RENDE NOTI

i prospetti indicanti l'utilizzo del FIS, la tipologia di attività, il numero delle ore, il personale impegnato.

DESCRIZIONE	N. UNITA' PERSONALE IMPEGNATO	TOT. ORE	IMPORTO ORARIO
Attività			
1° Collaboratore del DS	1	160	17,5
Responsabili di Plesso e Coordinatori di Interclasse	4	95	17,5
Responsabili di Plesso e Coordinatori di Intersezione	6	125	17,5
Responsabili scuola SS I° grado	2	100	17,5
Coordinatori di classe sc. I° grado	15	225	17,5
GAUS	3	70	17,5
Commissione Sicurezza	2	35	17,50
Elaborazione Orario	8	120	17,50
Docente Tutor	2	20	17,50
INVALSI	6	90	17,50
NOI MAGAZINE	3	50	17,50
Referente H	1	20	17,50
Responsabili gruppo Majorettes	3	48	17,50
Responsabili lab.scientifico	1	10	17,50
Responsabili lab.linguistico	2	20	17,50
Responsabili aule informatiche	3	30	17,50
Responsabile Biblioteca	1	15	17,50
GLI (Gruppo di Lavoro Inclusività)	3	30	17,50
Commissione Continuità Orientamento accoglienza	5	50	17,50

Progetti			
Una Regione in movimento	6	60	17,50
Progetto Artisti Protagonisti	8	182	17,50
Teatro Scuola Primaria Pernocari	9	90	17,50
Progetto di approccio alla lingua Inglese - Sc. Infanzia	2	80	35,00
Emozioni in movimento Scuola Infanzia	21	210	17,50
Collaborazione attività teatrali	1	20	17,50
Funzioni Strumentali	3		
Giochi sportivi studenteschi	2		

Personale ATA

Qualifica	Attività	Unità di personale impegnato	Tot. Ore	Importo Orario
Ass.Amm.vi	Ore eccedenti l'orario	6	330	14.50
Ass.Amm.vi	Sostituzione DSGA	1		

Qualifica	Attività	Unità di personale impegnato	Tot. Ore	Importo Orario
Coll. Scol.	Ore eccedenti l'orario	17	385	12,50
Coll. Scol.	Intensificazione lavorativa	4	65	12,50
Coll. Scol.	Servizi su due plessi	5	75	12.50
Coll. Scol.	Progetti	4	65	12.50

INFORMAZIONE PREVENTIVA di cui al comma 2 art. 6 CCNL

Comunicazione assegnazione risorse finanziarie istituti contrattuali a.s. 2015/2016

Descrizione	4/12Mi	8/12Mi	Totale	Residui a.s. 2014/2015	Totale generale
FIS	17.686,89	35.373,79	53.060,68	2696,2	55.756,88
Funzioni Strumentali	1.540,28	3.080,57	4.620,85	800	5.420,85
Incarichi Specifici	884,4	1.768,80	2.653,20	1937,87	4.591,07
Ore eccedenti	1.099,07	2.198,13	3.297,20	4580,46	7.877,66
	21.210,64	42.421,29	63.631,93	10.014,53	73.646,46

- a) formazione delle classi e organico della scuola.
- b) Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale
- c) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) Utilizzazione dei servizi sociali;
- f) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivati da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g) Tutte le materie oggetto di contrattazione;

In riferimento alle operazioni relative ai pp. h), i), m), esse sono oggetto di informativa sindacale secondo quanto disposto dal Decreto Leg.vo 165/01 art. 5 e dall'art. 1 commi 18 e 78 della Legge 107/15

- h) Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità.

- i) Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi
- m) criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto.

In merito alle **formazione delle classi** il Dirigente scolastico riferisce che sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- Mantenimento dei gruppi classe costituiti;

Per quanto riguarda la formazione delle classi prime, il Dirigente Scolastico informa che si sono tenuti presenti i seguenti criteri finalizzati a costituire gruppi omogenei

Per la scuola dell'Infanzia:

equilibrata consistenza numerica delle sezioni;

Nel caso in cui si formino sezioni troppo numerose ed altre meno numerose per rispettare le fasce di età, esse stesse verranno equilibrate nella consistenza numerica, con le due fasce d'età 3-4 anni e 4-5 anni.

Per la scuola primaria e secondaria

equieterogeneità per sesso, etnia, condizioni socio-economiche e psico-fisiche;

equilibrata consistenza numerica delle classi ;

Richiesta dei genitori per eventuali amicizie consolidate o situazioni di conflitto e incompatibilità caratteriali;

discrezionalità del capo d'istituto soprattutto in caso di iscrizioni in ritardo, trasferimenti, situazioni particolari aventi carattere di riservatezza.

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri , l'alunno sarà assegnato alla sezione meno numerosa, tenendo comunque conto di eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti; nel caso di alunni stranieri privi di scolarità italiana e/o di documenti di valutazione scolastica, si attenderanno alcuni giorni prima dell'assegnazione ad una classe; un'apposita Commissione formata dal Dirigente Scolastico, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale se coinvolti, dagli ins. delle classi che, in base all'età, potrebbero accogliere l'alunno, effettueranno una verifica della situazione di partenza dell'alunno cercando di determinare sia l'alfabetizzazione nella scuola d'origine che il livello di conoscenza della lingua italiana. Nel caso in cui manchi la conoscenza della lingua italiana, può essere opportuno assegnare l'alunno alla classe inferiore rispetto a quella di competenza per età, per creare la possibilità di un inserimento più costruttivo e di un apprendimento più graduale e sicuro.

Eventuali alunni non promossi saranno inseriti nei corsi di provenienza, salvo eventuale richiesta da parte dei genitori e consistenza numerica delle altre classi.

Per tutti e tre gli ordini di scuola, per gli alunni con particolari bisogni o portatori di handicap, si predisporranno le condizioni più favorevoli, per quanto possibile, per venire incontro alle loro esigenze ed inserirli nella classe che li accoglie e li integra.

Per l'anno scolastico 2015-2016 la situazione dell'organico risulta essere la seguente:

SCUOLA INFANZIA Rombiolo n. 03 sezioni totale alunni 60 (n. 6 docenti posto comune)

Pernocari n. 02 sezioni totale alunni 41 (n. 4 docenti posto comune), Moladi n. 2 sezioni totale alunni 32 (n. 4 docenti posto comune); Presinaci n. 01 sezione totale alunni 18 (n.2 docenti posto comune), San Calogero n.3 sezioni totale alunni 69 (n.6 docenti posto comune) IRC 2 Insegnanti sostegno n: 1, totale alunni 220 Totale docenti 25

SCUOLA PRIMARIA: Rombiolo n. 9 classi totale alunni 139 (n. 2 classi prime, n. 2 classe seconda, n. 2 classi terze, n. 2 classe quarte e n. 1 classe quinta). Pernocari: n. 5 classi, totale alunni 94 . San Calogero n. 10 classi totale alunni 222 (n. 2 classi prime, n. 2 classe seconda, n. 2 classi terze, n. 2 classe quarte e n. 2 classi quinte). Totale docenti di classe n. 30, n. 3 specialisti L2, n. 3 specialisti IRC, n. 5 docenti di sostegno.

SCUOLA SECONDARIA 1^ grado: Rombiolo n. 08 classi totale alunni 134

San Calogero n. 7 classi totale alunni 120 Complessivamente 254 alunni.

L'organico dei docenti è costituito da:

- 14 docenti di lettere
- 8 docenti di matematica
- 4 docenti di lingua inglese
- 2 docenti di lingua francese
- 2 docenti di Ed. artistica

- 2 docenti di Ed. fisica
- 2 docenti di Ed. musicale
- 2 docenti di tecnologia
- 8 docenti di strumento musicale (Pianoforte, chitarra, flauto, oboe clarinetto, percussioni)
- 1 docenti di IRC
- 6 docenti di sostegno

Totale docenti 51

La RSU manifesta assenso per l'informazione in oggetto.

In merito al **piano delle risorse complessive per il salario accessorio** il Dirigente informa che l'istituzione scolastica dispone delle seguenti risorse finanziarie per il salario accessorio:

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'O.F. ;
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- Gli stanziamenti del fondo dell'istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- Eventuali residui del fondo non utilizzati negli aa.ss. precedenti;
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione, da Enti pubblici ,dall'UE, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convezioni od altro;
- Fondi bonus premiale legge 107/2015;

Per quanto riguarda i **“Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali”** si fa presente che essi sono riconducibili a:

- Trasparenza;
- Correttezza dell'azione amministrativa;
- Imparzialità;
- Uguaglianza di trattamento del personale.

La realizzazione dei progetti sarà affidata dal DS al progettista, al docente con incarico di funzione strumentale e, in subordine, al docente in possesso di competenze che abbia dato la sua disponibilità. L'assegnazione dei docenti ad attività di studio e di ricerca-azione finalizzate alla valorizzazione della progettazione e al miglioramento dell'offerta formativa e definite annualmente dal Collegio dei docenti nel POF, avviene con equa distribuzione degli impegni per docente, su:

espressa disponibilità dei docenti;

competenze professionali documentate e riconosciute;

continuità per la stessa attività;

disponibilità ad attuare progetti di innovazione metodologica e didattica.

Gli esperti esterni saranno reclutati dall'Amministrazione con avviso pubblico e utilizzo di griglie di valutazione riferite a:

- Esperienze lavorative nel settore di provenienza;
- Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza;
- Possesso di titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- Possesso di laurea e/o diploma specifico;
- Partecipazione a corsi di formazione attinenti al settore di pertinenza;
- Pubblicazioni inerenti gli argomenti da trattare e capacità comprovate di conduzione e gestione dei gruppi

Le nomine dei tutor saranno disposte dal Dirigente Scolastico sulla base di graduatorie specifiche elaborate in merito alle competenze richieste dal progetto, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida di F.S.E. , F.E.S.R e POR, oltre che dal DPR 15/04/95.

Relativamente a **“Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento”**

Le parti concordano

i seguenti criteri:

1) La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa:

a) se è possibile la sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi;

b) se l'iniziativa è promossa dall'Amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati presso il MIUR con ciò intendendosi quelli previsti dall'art. 66 del CCNL/2003; se l'iniziativa, sebbene promossa da soggetti non qualificati o accreditati, è autorizzata dal MIUR con specifico atto;

c) se l'iniziativa riguarda tematiche strettamente professionali, sia trasversali che specifiche per classi di concorso.

2) un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione è assicurata dal Dirigente scolastico, nelle forme e in misura compatibili con la qualità del servizio

3) Ulteriori giorni di esonero saranno concessi nelle forme ed in misura compatibile con la qualità del servizio, da valutare di volta in volta;

4) Nel limite di 5 giorni per anno scolastico possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano in qualità di formatore, esperto e animatore ad attività di formazione e di aggiornamento organizzate dai soggetti indicati alla precedente lett. b); la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili;

5) Nei cinque giorni, sia come discente che come docente, va computato il tempo per raggiungere la sede dell'attività di formazione e di aggiornamento e il ritorno alla sede di servizio; per il computo si applicano, per analogia, le norme vigenti in materia di missione;

6) Qualora per lo stesso periodo vi siano più richieste di partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento, in tutto o in parte coincidenti, e non ricorrano i presupposti di cui al precedente punto 1, lett. a), si darà priorità nell'ordine:

a) la partecipazione di un'unità docente per ciascun corso;

b) ai docenti che non hanno fruito in passato di permessi della stessa specie;

c) ai docenti che, avendo fruito in passato di permessi e per analoghe durate, risultano più giovani

d) ai docenti che, ricorrendo le medesime situazioni di cui alla lett. c), vantano una maggiore anzianità di servizio nell'Istituto.

7) La domanda deve essere presentata in Ufficio almeno 5 giorni prima della data dell'eventuale assenza;

8) Al rientro in sede i docenti esonerati dovranno presentare all'Ufficio l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento e al collegio dei docenti la documentazione acquisita e i materiali prodotti;

9) Il personale a.t.a. può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università, dall'INDIRE o da enti accreditati;

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali;

10) Qualora il personale a.t.a. venga autorizzato alla partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento che si svolgano fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza vanno recuperate a domanda in periodi, di norma, di sospensione dell'attività didattica;

11) Al rientro in sede il personale a.t.a. esonerato dovrà presentare l'attestato di partecipazione.

Per quanto riguarda **l'utilizzazione dei servizi sociali**, il Dirigente Scolastico informa i presenti che sono stati adottati i seguenti criteri:

il Consiglio d'Istituto delibera forme e modalità per lo svolgimento di tutte le iniziative che possono essere assunte dalla scuola in ordine all'utilizzo dei servizi sociali.

La scuola, infatti, stipula accordi con l'Ente Locale, con l'ASP, con le Associazioni e con i soggetti esterni che operano nel sociale per perseguire i seguenti obiettivi:

- Facilitare l'inserimento degli alunni nella scuola e nel territorio;
- Prevedere iniziative dirette all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Combattere i fenomeni dell'evasione dell'obbligo e della dispersione scolastica;
- Assicurare tramite l'ASP particolari forme di assistenza sanitaria e periodici controlli medici da parte degli specialisti della medicina scolastica, in rapporto alla fascia dell'età scolastica;

La scuola si propone come centro di promozione culturale del territorio, pertanto non si limita ad utilizzare solamente le proprie strutture per le attività e per i tempi strettamente necessari al percorso curricolare, ma attraverso intese convenzionali, deliberate dai competenti OO.CC. intende utilizzare anche locali, attrezzature e spazi appartenenti agli Enti sociali, anche ai fini della realizzazione di un'adeguata progettazione integrata col territorio.

Il Dirigente scolastico informa la RSU che nell'istituzione scolastica si prevedono i seguenti servizi sociali:

1. mensa alunni gestita dall'Ente Comunale;
2. Trasporto alunni gestito dall'Ente Comunale;;
3. Presenza di una psicologa e di un assistente sociale garantito dall'ASP.

Per quanto concerne i “**Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivati da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall’Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni**” il Dirigente Scolastico informa la RSU che i criteri da adottare sono i seguenti :

- Esperto interno individuato sulla base di specifici requisiti e competenze;
- Docenti in servizio presso l’istituzione scolastica sulla base della dichiarata disponibilità e di specifici requisiti.

In riferimento a “**tutte le materie oggetto di contrattazione**” il Dirigente Scolastico informa la RSU che è garantito il rispetto dei principi e dei criteri stabiliti nell’ambito della Contrattazione integrativa d’istituto per tutte le materie oggetto di contrattazione stessa.

In particolare, il Dirigente Scolastico informa che sarà data piena attuazione al Piano Annuale delle Attività del personale docente deliberato dal Collegio dei Docenti del giorno 11.09.2015.

Per quanto riguarda i **criteri di assegnazione alle classi ed ai plessi**, sia per il Personale Docente che ATA, si farà esplicito riferimento alla legge 107/15 art. 1 commi 18 e 78.

Comunque nel rispetto di quanto sopra:

1) I Collaboratori Scolastici sono assegnati ai plessi innanzitutto provando a verificare la disponibilità dei singoli dipendenti; qualora ciò non sia oggettivamente possibile il suddetto personale è assegnato ai plessi applicando, nell’ordine, i seguenti principi:

a) Mantenimento della continuità nella sede occupata nell’anno scolastico precedente. La conferma è disposta d’ufficio nel caso in cui l’interessato non abbia avanzato altre richieste.

b) Personale che faccia richiesta di assegnazione ad altra sede. Il Personale ha facoltà di chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell’Istituto. L’assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del Personale già facente parte dell’organico dell’Istituto rispetto al Personale entrato nell’organico nell’anno scolastico in cui si riferisce l’assegnazione. In caso di concorrenza tra più soggetti si applica la graduatoria d’Istituto formulata sulla base della tabella di valutazione allegata al CCNL sulla mobilità.

c) Personale restante: sceglie la sede di servizio, tra quelle residue, secondo la graduatoria d’Istituto formulata sulla base della tabella di valutazione allegata al CCNL sulla mobilità oppure secondo l’ordine della graduatoria da cui è stato nominato in caso di personale a tempo determinato.

Qualora fosse necessario discostarsi dai suddetti criteri, il DS ed il DSGA, ai sensi del D. Leg.vo 165/01 e della Legge 107/15, motiveranno le decisioni assunte finalizzate alla gestione efficace ed efficiente del servizio.

Per quanto riguarda i criteri e le modalità relativi all’organizzazione del lavoro e all’articolazione dell’orario del personale docente ed ATA nonché i criteri per l’individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d’istituto vengono garantiti i seguenti criteri:

L’orario di lavoro del personale docente è articolato, di norma, in non meno di cinque giorni settimanali. I docenti della scuola dell’Infanzia usufruiranno del giorno libero nella giornata del sabato. I docenti degli altri due ordini di scuola usufruiranno di un giorno libero da impegni di insegnamento, da indicare nei “desiderata”.

Il giorno libero si intende comunque goduto anche in coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero, di chiusura della istituzione scolastica o di festività infrasettimanale.

Il giorno libero desiderato dai docenti dovrà rispettare il criterio della rotazione sarà tenuto in considerazione se non contrasta con la distribuzione razionale e didattica delle lezioni nell’orario settimanale;

in estrema sintesi i “desiderata” saranno tenuti in considerazione soltanto nei limiti consentiti dai molti vincoli che condizionano l’articolazione dell’orario.

La vigilanza degli alunni durante l’intervallo, in base al Regolamento d’Istituto è assicurata, di norma, dai docenti in servizio alla seconda ora, anche in caso di supplenza, rimanendo nelle proprie classi.

I criteri per la predisposizione dell’orario delle lezioni tengono conto delle proposte del Collegio docenti e del Consiglio d’Istituto.

Le attività curriculari della scuola iniziano alle ore 8,15/ 8,30 (con obbligo per i docenti di trovarsi in classe 5 minuti prima) e si concludono alle ore 16,15/16,30 da lunedì a venerdì nella scuola dell’infanzia. Nella Scuola Primaria terminano alle ore 13,15 Scuola Pernocari e alle 13,30 per gli altri plessi da lunedì a sabato. Nella Scuola Secondaria di 1^a grado le lezioni terminano alle ore 13,30 e nei due giorni di tempo prolungato alle ore 16,30 (martedì e giovedì)

Le attività di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano per n. 18 ore di lezione frontale.

La realizzazione dei progetti saranno affidati dal DS al progettista, alla funzione strumentale e in subordine, al docente in possesso di competenze che abbia dato la sua disponibilità.

I docenti saranno individuati sulla base della dichiarata disponibilità e di specifici requisiti e competenze.

L'assegnazione dei docenti ad attività di studio e di ricerca-azione finalizzate alla valorizzazione della progettazione e al miglioramento dell'offerta formativa e definite annualmente dal Collegio dei docenti nel POF, avviene con equa distribuzione degli impegni per docente, su:

espressa disponibilità dei docenti;

competenze professionali documentate e riconosciute;

continuità per la stessa attività;

disponibilità ad attuare progetti di innovazione metodologica e didattica.

Il piano delle attività del personale ATA verrà organizzato in modo da consentire la realizzazione delle attività e dei progetti specificati nel POF e garantire l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, ivi comprese, le relazioni con il pubblico. Verranno prese in considerazione le diverse tipologie di orario di lavoro previste dal CCNL 29/11/2007 che coesistono tra di loro. Sarà previsto, quindi, che il personale adotti l'orario flessibile, le turnazioni e la programmazione plurisettimanale.

Pertanto si propone un orario di servizio dalle ore 7,45 alle ore 19,00 (che coincide con l'orario di apertura e chiusura della scuola) ed un'articolazione dell'orario individuale di lavoro delle varie figure professionali.

L'orario di lavoro per tutto il personale è di sei ore giornaliere continuative, dal lunedì al sabato. Per esigenze particolari possono essere concordati con il personale dei turni diversi con 36 ore su cinque giorni settimanali oppure orari che comportano il riposo compensativo durante l'interruzione delle attività didattiche.

In coerenza con le esigenze didattiche e di programmazione del POF, nonché tenuto conto delle esigenze di funzionamento e di apertura al pubblico dello sportello, considerata l'esperienza positiva della turnazione attuata nel decorso anno scolastico, si propone anche per l'anno scolastico 2015-2016 per i Collaboratori scolastici la rotazione su turni predefiniti e per gli Assistenti amministrativi una turnazione pomeridiana nella giornata di martedì e giovedì come recupero per le giornate di chiusura come prefestive.

Per consentire lo svolgimento delle attività pomeridiane programmate (consigli di classe, scrutini, elezioni, etc.), l'orario potrà essere prorogato fino alle ore 20,00 e la scuola potrà essere aperta anche nel pomeriggio di sabato.

L'orario di servizio sarà accertato mediante l'utilizzo dei registri di presenza.

Espletate tutte le operazioni previste e redatto il presente verbale, la riunione termina alle ore 12,50

Le RSU dell'Istituto

Calabria Vincenzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3c.2 D.lgs n.39/93

Mazzitelli Caterina

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3c.2 D.lgs n.39/93

Rubino Tiziana

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3c.2 D.lgs n.39/93

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Gramendola

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3c.2 D.lgs n.39/93

CGIL Mancuso Pasquale

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3c.2 D.lgs n.39/93

SNALS Fortuna Vincenzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3c.2 D.lgs n.39/93